

In Svezia l'avvio formale di una società di capitali privata (AktieBolag privat), paragonabile alla nostra Srl, non incontra difficili e complessi passaggi burocratici: "La semplicità degli iter burocratici si sposa positivamente con le offerte di validissimo support informativo, formativo e di coaching, in occasione dell'avvio di una società, da parte di Almi (ente di stato), NyFöretagar Centrum (punto d'incontro per nuovi imprenditori; cofinanziato pubblico/privato), associazioni di categoria (es. Företagarna), banche e dagli uffici di collocamento".

Presidente Titov, tra le maggiori risorse della Svezia troviamo legname, minerali di ferro ed energia idroelettrica. Come possono essere utilizzate tali possibilità in favore del nostro sistema imprenditoriale nel Paese?

Va subito fatto un'importante osservazione: gli svedesi hanno, già dai tempi della prima era industriale, dedicato risorse ed idee d'impresa alla creazione di filiere di valore aggiunto nell'architettura dello sfruttamento di quelle risorse e, prevalentemente, in un'ottica di dimensione aziendale adeguata. Dando così origine, in molti casi, a realtà industriali di tutto rispetto già nelle prime fasi dell'utilizzo delle risorse stesse: segherie, cellulosa, società minerarie, centrali idroelettriche; e poi, nel proseguimento sulla filiera del valore, all'industria del mobile, cartiere, acciaierie e lavorazioni dei metalli in genere, soluzioni logistiche del trasporto ferroviario e marino relativo, sistemi di trasformazione e trasporto dell'energia elettrica.

In queste fasi successive della filiera del valore si possono trovare spazi per il sistema impen-

SOSTENIBILITA', STELLA POLARE DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE

Credito: "Rischio idea d'impresa decisivo per l'ammontare del capitale concesso"

Lo dichiara a Tribuna Economica, Dimitrij Titov, Presidente Camera di Commercio Italiana in Svezia

ditoriale italiano caratterizzato prevalentemente dalla sua ossatura portante di Pmi, la cui dimensione permette sostanzialmente e prevalentemente collaborazioni in modalità subfornitura industriale, spesso ai livelli "sottosistemistici".

Come si sviluppa l'accesso al credito per imprenditori e aziende?

Il rischio dell'idea di impresa è decisivo per l'ammontare del capitale concesso e per le condizioni poste dagli istituti finanziari al riguardo delle garanzie richieste per i crediti concessi. Naturalmente anche in Svezia il finanziamento esterno deve essere ammortizzato e costa sotto forma di interessi e diritti fissi per operazioni effettuate sui conti accessi per l'azienda. Per alcuni di essi, a durata annuale, aperti per far fronte a cadute "occasionalmente" di liquidità, grava anche un diritto per il plafond di credito utilizzabile. Il livello degli interessi applicati dalle banche è solitamente una funzione dei tassi di mercato, del rischio d'impresa e del "valore" delle garanzie fornite.

Un piano economico ed un budget vengono infatti richiesti dalle banche per una loro valutazione dei rischi connessi alla concessione del credito.

I mutui bancari sono normalmente destinati al finanziamento di capitali per investimenti sul

lungo periodo o al finanziamento del "capitale di giro" per sostenere la liquidità dell'azienda sul breve.

Si stima che il debito privato della Svezia sia elevato; come e quanto incide su economia, settori e imprese?

L'elevato indebitamento privato svedese è stato oggetto di accesi dibattiti durante l'ultimo decennio. La grande parte di questo debito, peraltro in continua crescita, è costituita da mutui per il finanziamento dell'acquisto di abitazioni e con l'aumento costante del costo degli immobili anche il livello dell'indebitamento privato si è perciò continuamente innalzato. Era a conoscenza, anche empirica, di tutti che un elevato indebitamento avrebbe potuto compor-

La Svezia sostiene investimenti pubblici di rilievo. Si pensi alla rete ferroviaria, per la quale valgono un piano nazionale di investimenti pari a 66 miliardi di euro per il periodo 2018-2029 e a cui si aggiunge il recente progetto di costruzione della linea ad alta velocità lunga 750 km su ponti terrestri con un investimento di oltre 20 miliardi di Euro e la cui entrata in funzione a pieno regime è prevista nel 2040, alla rete stradale con la costruzione della tangenziale ovest della città di Stoccolma lunga 21 chilometri con un costo totale di circa 5 mi-

tare grossi problemi per i privati quando lo stato dell'economia potesse incorrere in cambiamenti di grave portata quali avrebbero ad esempio potuto essere un pesante aumento della disoccupazione con conseguenti ricadute deleterie sui prezzi del mercato immobiliare. Questa coscienza ed i forti timori ad essa connessi hanno finalmente portato ad una correzione delle forme di indebitamento, con l'introduzione prima dell'obbligo, introdotto l'1 giugno del 2016, di ammortamento annuale del mutuo fino al 50% del valore dell'immobile, variabile da almeno 1% (mutuo tra il 50% e il 70% del valore dell'immobile) ad almeno il 2% (mutuo superiore al 70% del valore dell'immobile) e poi delle norme più severe, il primo marzo del 2018, che prescrivono un ammortamento aggiuntivo di un altro 1% all'anno qualora l'ammontare del mutuo fosse 4,5 volte superiore al reddito lordo annuale del debitore.

A proposito di settori, quali sono le nuove opportunità che mette a disposizione il Paese?

Sostenibilità è la stella polare dello sviluppo industriale del Paese nei prossimi decenni. Gli ingenti investimenti privati an-

nunciati per i prossimi anni per gli ampliamenti, con nuovi insediamenti, delle capacità per la produzione di batterie per l'alimentazione dei motori per auto e per veicoli industriali; per la riconversione delle produzioni dell'acciaio in impianti che non fanno più ricorso ad energia di origine fossile, sostituendola con energia elettrica; nuove tecniche e sistemi operativi, elettrificazione, senza ricorso ad energia di origine fossile nelle importantissime e, per il paese, vitali attività minerarie di escavazione e trattamento del materiale ferroso; nuovi insediamenti per il raddoppio quasi della produzione di energia elettrica nei prossimi 15 anni sono esempi tangibili della direzione intrapresa dall'universo industriale svedese.

Nella stessa direzione vanno gli ingenti investimenti pubblici miranti a rendere sempre più sostenibile nel prossimo futuro il sistema di trasporto delle merci e delle persone su rotaia, gomma ed acqua.

Tribuna Economica
(© Riproduzione riservata)

Settori di potenziale sviluppo delle relazioni Opportunità interessanti nel campo della scienza e in ricerca e sviluppo

liardi di euro e apertura al traffico nel 2030 e, ancora a Stoccolma, la costruzione di due nuove linee metropolitane e l'allargamento di una linea tramviaria già esistente per un valore complessivo di circa 3 miliardi di Euro (di cui il 63% corrisposto dallo Stato). Infine, in aggiunta, l'investimento nella costruzione di 100.000 nuove abitazioni entro il 2035, la maggior parte delle quali ubicate nelle vicinanze delle nuove infrastrutture per far fronte alla crescente domanda di alloggi che condiziona il mercato del lavoro locale e l'espansione economica del Paese e lo stanziamento di circa 50 milioni di euro per la costruzione di 30 nuove piste ciclabili progettate intorno alla capitale svedese con l'obiettivo di favorire lo spostamento su due ruote anche tra le zone di difficile accesso.

Di rilevante interesse economico è anche il piano di incentivi e investimento in energie rinnovabili, digitalizzazione e tecnologie come l'intelligenza artificiale a ogni livello del sistema di tra-

sporto per la creazione di soluzioni sostenibili che permettano alla Svezia di aumentare la sicurezza stradale, accelerare la transizione verso un'economia circolare e raggiungere l'obiettivo di diventare il primo Paese al mondo a zero emissioni di Co2 e gas serra.

Oltre quindi ai molto apprezzati lavori e servizi italiani in subfornitura di impianti e strutture specialistiche in cantieri per opere più complesse (nuova condotta acqua lungo nuova tratta autostradale, gestione nuova tratta autostradale, paratie mobile e sistemazioni portuali, camere bianche, fabbrica batterie, impianti elettrici completi per la grade industria chimica), anche nel comparto della scienza, della ricerca e dello sviluppo vi sono opportunità interessanti per le imprese italiane di inserirsi nel mercato svedese attraverso l'offerta di prodotti e servizi innovativi.

Fonte: Ambasciata italiana in Svezia

